

# CONVEGNO DIOCESANO 2024

## INCONTRO NELLE ZONE PASTORALI

### Preghiera iniziale

**V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

**SALUTO**

**I La Pace sia con voi**

**R. E con il tuo spirito.**

**MONIZIONE INTRODUTTIVA**

**Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. In questo incontro fraterno di meditazione e di preghiera, egli è presente e ci parla; ma è necessario che la nostra vita corrisponda pienamente alla sua parola. Innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci guidi alla verità tutta intera.**

**LETTURA DELLA PAROLA DI DIO**

Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani

Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. <sup>2</sup>Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. <sup>3</sup>E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, <sup>4</sup>la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. <sup>5</sup>La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

**PREGHIERA CORALE**

**(uomini)** O Dio nostro Padre, origine e fonte della vita.

Nel tuo Figlio fatto uomo  
hai toccato la nostra carne  
e hai sentito la nostra fragilità.  
Nel tuo Figlio crocifisso e risorto  
hai vinto la nostra paura  
e ci hai rigenerati a una speranza viva.

**(donne)** Guarda con bontà i tuoi figli  
che cercano e lottano,  
soffrono e amano,  
e accendi la speranza nel cuore del mondo.

**Tutti: Nel tuo grande amore, rendici testimoni di speranza**

**(uomini)** Cristo Gesù, Figlio del Padre, nostro fratello.  
Tu, obbediente, hai vissuto la pienezza dell'amore.  
Tu, rifiutato, sei divenuto pietra angolare.  
Tu, agnello condotto alla morte,  
sei il buon pastore che porta l'uomo stanco e ferito.

**(donne)** Rivolgi il tuo sguardo su di noi,  
stranieri e pellegrini nel tempo.  
Fa' di noi pietre scelte e preziose,  
e la tua Chiesa sarà lievito di speranza nel mondo.

**Tutti: Nel tuo grande amore, rendici testimoni di speranza.**

**(uomini)** Spirito Santo, gioia del Padre, dono del Figlio.  
Soffio di vita, vento di pace, sei tu la nostra forza,  
tu la sorgente di ogni speranza.  
Luce che non muore, suscitaci nel tempo  
testimoni del Risorto.

**(donne)** La nostra vita sia memoria del Figlio,  
i nostri linguaggi eco della sua voce,  
perché mai si spenga l'inno di gioia  
degli apostoli, dei martiri e dei santi,  
fino al giorno in cui l'intero creato  
diventerà un unico canto all'Eterno.

**Tutti: Nel tuo grande amore, rendici testimoni di speranza.**

**Padre nostro ....**

**Preghiamo.** O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una santa cattolica e apostolica, concedi a questa tua famiglia, raccolta intorno al suo pastore, di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia nella comunione del tuo Spirito, per divenire immagine autentica dell'assemblea universale del tuo popolo e strumento della presenza del Cristo nel mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

## **Breve presentazione dello svolgimento, divisione in tre gruppi, ad ogni gruppo viene consegnata una domanda**

### **Spunti per i lavori di gruppo**

Nella bolla di indizione del giubileo 2025, *Spes non confundit*, Papa Francesco ci offre alcune indicazioni per riscoprire la virtù della speranza e viverla nella nostra esistenza: a partire da queste indicazioni del pontefice possiamo intraprendere una riflessione personale e comunitaria per offrire contenuti concreti per il nuovo anno pastorale.

#### *1) Parole di speranza*

Brano Biblico Romani 5

*1 Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; 2 per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. 3 E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata 4 e la virtù provata la speranza. 5 La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.*

Il Papa, riprendendo le parole di san Paolo, ci ricorda che la speranza non delude poiché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori (Cf. Rm 5):

- Come vivi la virtù della speranza? Come la coltivi? Dove la eserciti?
- In che modo, se accade, la fede alimenta la speranza nella tua vita?
- Saperti amato da Dio, infonde speranza alla tua esistenza? Ami a tua volta Dio e il prossimo per generare speranza?
- Quando la vita ti mette a dura prova, continui a sperare in Dio? Come affronti la tribolazione e l'angoscia?
- Consideri le relazioni umane, vissute in modo evangelico, un'autentica luce di speranza? Ritieni ci siano legami tra il perdono e la speranza? Se sì, quali?
- Come puoi dire, insieme alla tua comunità, una parola di speranza?

Domanda alla quale rispondere:

**Che cosa ci rende capaci di essere uomini e donne di speranza, per essere, lì dove viviamo, sia nella realtà civile che ecclesiale, segno di speranza?**

## 2) *Cammini di speranza*

### *Brano Biblico Ebrei 11*

*La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. 2 Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza.*

*3 Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede.*

*4 Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora.*

*8 Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.*

*9 Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. 10 Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso..*

*17 Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, 18 del quale era stato detto: In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome. 19 Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbero e fu come un simbolo.*

*23 Per fede Mosè, appena nato, fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello; e non ebbero paura dell'editto del re.*

*24 Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di esser chiamato figlio della figlia del faraone, 25 preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio piuttosto che godere per breve tempo del peccato. 26 Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto; guardava infatti alla ricompensa.*

*27 Per fede lasciò l'Egitto, senza temere l'ira del re; rimase infatti saldo, come se vedesse l'invisibile.*

*28 Per fede celebrò la pasqua e fece l'aspersione del sangue, perché lo sterminatore dei primogeniti non toccasse quelli degli Israeliti.*

*29 Per fede attraversarono il Mare Rosso come fosse terra asciutta; questo tentarono di fare anche gli Egiziani, ma furono inghiottiti*

Papa Francesco ci invita a vivere il prossimo Anno Santo come un cammino in cui essere pellegrini di speranza:

- Dove scorgi, anche nascosti o nascenti, sentieri di vita che infondono speranza?
- Verso dove e incontro a chi ti senti invitato a camminare con speranza?
- Quali stimoli offre il tuo territorio e l'intero territorio diocesano per far germogliare cammini di speranza?
- Dove, invece, vedi soffocare la speranza e intravedi soltanto strade chiuse e non più percorribili?
- Eserciti la pazienza perché si possano riaprire percorsi interrotti di speranza?
- Come puoi creare, insieme alla tua comunità, un cammino dove fiorisca la speranza?

Domanda alla quale rispondere

**Quali segni di speranza cogli nelle relazioni con gli altri, nell'accadere degli avvenimenti, nella umanità di oggi, nelle giovani generazioni e in generale nel mondo nel quale viviamo?**

### 3) *Segni di speranza*

Brano biblico di riferimento Romani 8, 18-26

**18** Infatti io ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria che dev'essere manifestata a nostro riguardo. **19** Poiché la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio; **20** perché la creazione è stata sottoposta alla vanità, non di sua propria volontà, ma a motivo di colui che ve l'ha sottoposta, **21** nella speranza che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio. **22** Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; **23** non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi, aspettando l'adozione, la redenzione del nostro corpo. **24** Poiché siamo stati salvati in speranza. Or la speranza di ciò che si vede non è speranza; difatti, quello che uno vede perché lo spererebbe ancora? **25** Ma se speriamo ciò che non vediamo, lo aspettiamo con pazienza. **26** Allo stesso modo ancora, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché non sappiamo pregare come si conviene; ma lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili; **27** e colui che esamina i cuori sa quale sia il desiderio dello Spirito, perché egli intercede per i santi secondo il volere di Dio.

La Bolla di indizione del giubileo cita espressamente alcuni segni di speranza: pace, aumento della natalità, alleanza sociale, attenzione ai detenuti, ai giovani, agli anziani, ai migranti, agli ammalati, ai poveri:

- In che modo puoi contribuire alla realizzazione, presente e futura, della pace?
- Come puoi sostenere la generazione della vita nella tua comunità?
- Come ti poni dinanzi ai cambiamenti sociali presenti nella tua realtà (aumento degli anziani, diminuzione dei giovani, mancanza di lavoro, etc...)?  
Quali i punti di forza? Quali i punti di debolezza?
- Quale atteggiamento assumi dinanzi alle periferie esistenziali tanto a cuore a Papa Francesco (detenuti, anziani, migranti, ammalati, poveri, etc...)?  
Ritieni siano motivo di speranza e fiducia o di paura e disperazione?
- Quale segno di speranza ritieni possa realizzare la tua comunità per continuare a edificare una società più giusta e fraterna?
- Come si fa ad essere, insieme alla tua comunità, un segno di speranza?
- 

**Domanda alla quale rispondere**

**Cosa possiamo fare, quali segni porre, per alimentare la speranza nei vari contesti che chiedono speranza?**